

## INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri della sanità e della pubblica istruzione, per sapere — premesso che:

con circolare congiunta del 23 settembre 1998 del Ministro della sanità e del Ministro della pubblica istruzione si invitano i presidi ad ammettere provvisoriamente alla frequenza gli alunni che rifiutino di esibire la certificazione relativa alle vaccinazioni obbligatorie, per consentire loro di adempiere all'obbligo scolastico, comunicando i relativi casi all'Usl;

nella stessa circolare si precisa che è stata incaricata, presso il dipartimento della prevenzione del ministero della sanità, un'apposita commissione per verificare l'opportunità di modificare l'attuale normativa sulla vaccinazione obbligatoria;

nella stessa circolare si specifica che è stato inviato al parere del Consiglio di Stato una specifica proposta di modifica dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1518/1967;

nella giornata odierna è previsto un incontro presso il consiglio superiore di sanità per acquisire un parere sulla modifica dell'articolo 47;

la circolare è già stata inviata ai presidi prima che tali organismi abbiano espresso il loro parere;

l'obiettivo del piano sanitario nazionale di mantenere una popolazione vaccinata almeno al 95 per cento deve garantire una protezione anche delle fasce più deboli dell'infanzia che per ragioni varie non possono vaccinarsi;

l'aumento della percentuale dei non vaccinati può mettere a rischio non soltanto l'incolumità dei soggetti più deboli ma anche della popolazione proveniente

da Paesi terzi particolarmente esposta alle malattie infettive;

alla luce di queste considerazioni nella circolare citata può ad avviso degli interroganti ravvisarsi la fattispecie dell'articolo 452 del codice penale (delitti colposi contro la salute pubblica) che punisce chi per negligenza o imprudenza cagiona un'epidemia mediante la diffusione di germi patogeni;

se non reputino necessario il ritiro immediato della circolare in attesa che vengano acquisiti i pareri richiesti e concesso il tempo di due anni, richiesto dalla comunità scientifica per consentire ai medici pediatri di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della vaccinazione.

(2-01404) « Giovanardi, Lucchese, Vito, Gramazio ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere — premesso che:

in attuazione dell'articolo 47 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 sono previste il 23-26 novembre del presente anno votazioni a livello provinciale, nelle scuole di ogni ordine e grado, per la costituzione di R.S.U. (rappresentanze sindacali unitarie);

queste votazioni logicamente e giuridicamente non possono riguardare accademie e conservatori — istituzioni di alta cultura — perché dette istituzioni sono regolate da leggi e sentenze totalmente diverse rispetto le restanti scuole e la loro presenza sul territorio, in molte regioni, non è assicurata nemmeno a livello di una provincia. Da quanto esposto discende che il loro voto e la loro tutela risulterebbe dispersa per effetto dei grandi numeri afferenti al resto della scuola;

va inoltre sottolineato che, per la particolare specificità di dette istituzioni di alta cultura e in applicazione dell'articolo

33 della Costituzione, un ramo del Parlamento, attraverso una proposta di legge di riforma, si è già espresso circa il loro grado equipollente a quello di tipo universitario;

attualmente la proposta di legge è in avanzato stato di discussione al Senato —:

se non intenda, relativamente ad accademie e conservatori adoperarsi affinché

siano rinviate le elezioni previste e attendere la fine dell'*iter* della citata legge di riforma per dare la possibilità ad accademie e conservatori, di procedere con i sistemi di votazione propri delle università e pertanto, già oggi, più attinenti al loro *status* giuridico ed alla loro particolarità.

(2-01408) « Sbarbati, Mazzocchin, Manca ».